

VareseNews

I Giovani Democratici parlano di banda larga

Pubblicato: Lunedì 21 Marzo 2011

I Giovani Democratici di Gallarate e il Partito Democratico di Casorate Sempione, mercoledì 23 marzo, alle ore 21, organizzano la serata "Banda larga: il futuro del presente"

Nella sala Impero di via Ugo Foscolo, angolo Piazza Risorgimento, interverranno:

– il CONSIGLIERE REGIONALE del Partito Democratico Lombardo PIPPO CIVATI, il quale illustrerà in che modo le amministrazioni locali, regionali e nazionale possono sviluppare il nostro territorio e tutto il Paese sotto un profilo sociale ed economico;

– LEONARDO FODERARO vicepresidente di Greengeek, un'associazione di professionisti che operano nei vari settori della tecnologia; internet, finanza, e-learnig, domotica, nanotecnologie, Internet Wireless sono alcune delle tematiche che l'associazione segue, creando progetti no profit, con lo scopo di diffondere la libera informazione, il libero accesso alla Rete e la crescita culturale in Italia per tutti i privati cittadini.

«Di fronte ad un centrodestra che non sa nemmeno cosa s'intende per "nuove tecnologie", i Giovani Democratici e il Partito Democratico di Gallarate, assieme al candidato sindaco Edoardo Guenzani parleranno assieme a cittadini, amministratori e professionisti di come anche un Comune come Gallarate può investire verso una maggiore informatizzazione del territorio gallaratese. La Banda Larga e le tecnologie ad esse collegate appaiono come un'ottima occasione di sviluppo per il nostro territorio e vanno sfruttare al massimo delle nostre capacità per uno sviluppo dell'economia e della società di Gallarate, della Provincia di Varese e della Regione Lombardia. Di fronte ad una Europa che corre spedita su queste tematica e ad un centrodestra arroccato nei propri palazzi, il Partito Democratico di Gallarate, assieme ai Giovani Democratici, fa le sue proposte e ne parla coi cittadini, per un vero ed autentico rilancio di questo territorio, che ora più che mai ha bisogno di mandare a casa i politici di professione e di sostituirli con persone disposti a lavorare per il bene di tutti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it